



COMUNE DI GADONI
PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 45 Del 25/11/2014	OGGETTO: Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014. Indirizzi per la costituzione. Direttive per la contrattazione decentrata integrativa.
-----------------------------------	---

L'anno duemilaquattordicil giorno venticinque del mese di novembre alle ore 18,45, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal SINDACO SECCI/ANTONELLO, con la presenza degli assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
SECCI/ANTONELLO	SINDACO	SI
DEIDDA/ROBERTO	ASSESSORE	SI
COCCO FEDERICA	ASSESSORE	SI

Totale Presenti **3**
Totale Assenti **000**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO DOTT. PIRAS ALDO LORENZO .**

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **SECCI/ANTONELLO** nella sua qualità di SINDACO, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 3-bis dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dell'art 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'art. 5 del CCNL del 1° aprile 1999 come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2000 stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;
- con propria deliberazione n 5 del 26.01.2007, è stata approvata la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica in sede decentrata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del CCNL del 01.04.1999;
- ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione dell'accordo annuale per l'anno 2014, è necessario determinare, oltre alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ai sensi dell'art.31 comma 2, le risorse variabili ed eventuali di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/01/2004;

EVIDENZIATO CHE spetta all'Organo politico:

- determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) anno 2014 ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/01/2001;
- determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;

VISTO l'art.40, comma 3-quinques del D.Lgs 165/2001, introdotto dal c.1, art. 54, D.Lgs 150/2009 che ha previsto che le Regioni e gli Enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa:

- nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
- nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni;
- nel rispetto dei vincoli di bilancio;

nonché nel rispetto dei principi di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.Lgs di attuazione della Legge 15/2009.

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 18.06.2014 di approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2014 della relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e del bilancio pluriennale 2014/2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n 28 del 18.06.2014 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014;

VERIFICATO che nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 esistono stanziamenti sufficienti a dare copertura alla presente deliberazione nel rispetto degli equilibri di bilancio e sono rispettati i limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma c.562 della legge 296/2006, in quanto la spesa di personale ivi prevista non supera il corrispondente ammontare per l'anno 2008.

EVIDENZIATO che la costituzione del fondo, in quanto atto gestionale, è di competenza del Responsabile del servizio finanziario tranne per la parte discrezionale relativa all'art. 15, comma 2 del CCNL del 1.04.1999, all'art. 4 comma 2 CCNL del 09/05/2006 ed eventualmente l'art. 15, comma 5 del CCNL del 1.04.1999 di competenza della Giunta Comunale;

RITENUTO pertanto dover fornire al Responsabile del servizio finanziario opportune direttive in relazione alla quantificazione della parte variabile del Fondo;

VERIFICATO che è possibile prevedere l'inserimento delle seguenti voci:

- ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K, quale quota di trasferimento assegnato del Fondo unico Regionale ai sensi della L.R. N.2 del 29/05/2007 – Art. 10) al Comune di Gadoni ai sensi della Legge Regionale 19/97 per **€. 1.086,66**,

VERIFICATO INOLTRE che sul fondo delle risorse decentrate 2014, parte variabile, dovranno transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi al personale dell'Ente per particolari prestazioni quali:

- Art. 92 comma 5 del D. Lgs. 163/2006 € 10.000,00

- Art. 59 comma 1 – lettera p) Decreto Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI € 500,00

VISTO l'art. 9 c. 2-bis della Legge 122 del 30 luglio 2010 di conversione in legge del D.L. 78/2010 che testualmente recita: *“a decorrere dal 1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”* e che introduce il blocco degli aumenti del fondo delle risorse decentrate con riferimento al periodo dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013;

RITENUTO di incaricare il Responsabile del Servizio finanziario della verifica del richiamato art.9 c.2 bis della L.122/2010 in sede di adozione del Provvedimento di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014;

di fornire indirizzi e direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative delineando le priorità nell'utilizzo delle risorse finanziarie di seguito riportati:

- l'Amministrazione, in un'ottica di continuo miglioramento in termini di efficacia e di efficienza, e con l'impegno di mantenere e migliorare i servizi esistenti e il relativo livello qualitativo, pone particolare attenzione al miglioramento della struttura organizzativa. In tale ottica il fondo deve incentivare il miglioramento dei servizi, compensare la reperibilità del personale, l'effettivo disagio/rischio, remunerare le particolari responsabilità nei limiti di specifica attribuzione, il maneggio valori e nel rispetto di quanto previsto in sede di contrattazione collettiva nazionale;
- proseguire nell'attività di miglioramento degli strumenti dei sistemi premianti del personale ai principi contenuti nei titoli II e III del D. Lgs 150/2009;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Affari Generali e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, che si riportano in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

UNANIME

DELIBERA

1. DI APPROVARE ai sensi dell'art. 3 della L.241/1990, come modificata dalla L. 18/06/2009 n. 69, le motivazioni di fatto e diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI DARE INDIRIZZO al Responsabile del Servizio Finanziario affinché nell'atto dirigenziale di Costituzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012, **da effettuarsi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 c. 2-bis della Legge 122 del 30 luglio 2010 di conversione in legge del D.L. 78/2010**, relativamente alle risorse decentrate variabili, proceda nel rispetto di quanto segue:

- prevedere, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K, l'importo **€. 1.086,66**, quale quota del Fondo unico della Regione Sardegna trasferiti sensi della L.R. N.2 del 29/05/2007 – Art. 10) ai sensi della Legge Regionale 19/97;
- far transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi al personale dell'Ente per particolari prestazioni, incentivi ICI, Legge 109/94, determinati in via presuntiva rispettivamente pari a **€. 500,00** ed **€. 10.000,00**;

3. DI DARE ATTO:

- che il presente provvedimento è assunto nel rispetto limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma c.562 della legge 296/2006, in quanto la spesa di personale non supera il corrispondente ammontare per l'anno 2008;
- che le risorse relative all'art. 18 della L. 109/94 troveranno copertura nei stanziamenti di spesa relativi alla realizzazione delle opere pubbliche a cui tali incentivi sono correlati;
- che le restanti risorse trovano copertura finanziaria n alla voce 120/22 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2013

4. DI APPROVARE le seguenti direttive contenenti gli obiettivi strategici e le priorità a cui la delegazione di parte pubblica dovrà attenersi per lo svolgimento delle trattative:

- l'Amministrazione, in un'ottica di continuo miglioramento in termini di efficacia e di efficienza, e con l'impegno di mantenere e migliorare i servizi esistenti e il relativo livello qualitativo, pone particolare attenzione al miglioramento della struttura organizzativa. In tale ottica il fondo deve incentivare il miglioramento dei servizi, compensare la reperibilità del personale, l'effettivo disagio/rischio, remunerare le particolari responsabilità nei limiti di specifica attribuzione e nel rispetto di quanto previsto in sede di contrattazione collettiva nazionale;
- proseguire nell'attività di miglioramento degli strumenti dei sistemi premianti del personale ai principi contenuti nei titoli II e III del D. Lgs 150/2009;

5. DI DARE ATTO INFINE:

- che la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta;
- che i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;

- che il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
- che l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;
- che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei Conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge vigenti in materia, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;

LA GIUNTA

con apposita e separata votazione

UNANIME

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo per ragioni d'urgenza.

**Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità contabile: favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità tecnica: favorevole
Il Responsabile del Servizio Amministrativo**

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto

**IL SINDACO
SECCI/ANTONELLO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

**Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente il giorno
27/11/2014 e vi rimarrà pubblicata
per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'arti 124, comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/11/2014,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO**

Gadoni, 25/11/2014